

CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Piano di Recupero "Foscolo"

Area sita in Caselle di Selvazzano Dentro (PD)

Via Ugo Foscolo

PROGETTO URBANISTICO

CONVENZIONE URBANISTICA



Arch. Ermenegildo Caporale
Viale Strasburgo n. 14 – 35030 RUBANO (PD) T 049 633692 F 049 630917
e-mail: info@studiocaporale.it

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO PUBBLICO

CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO

PROVINCIA DI PADOVA

N. REP.

Convenzione per il Piano di Recupero a scopo edificatorio dei terreni del Comune di Caselle di Selvazzano Dentro (PD) per l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Piano di Recupero Foscolo"

(Convenzione ai sensi della legge 06.08.1967 n. 765 – legge 28.01.1977 n. 10 – legge regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche e/o integrazioni)

L'anno il giorno del mese di nel Comune di Selvazzano Dentro, avanti a me Dott., sono comparsi i Signori:

- 1) RAMINA MARIANO, nato a Villafranca Padovana il 07/04/1966, ingegnere, domiciliato per la carica in Selvazzano Dentro presso la sede Comunale, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua veste di Responsabile del Settore, Urbanistica Edilizia Privata e Lavori Pubblici, giusto Decreto del Sindaco n. 24 del 31.12.2018 e quindi in legale rappresentanza ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 del "COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO" con sede in Selvazzano Dentro (PD), Piazza Guido Puchetti n. 1, codice fiscale 80010110288, che nel prosieguo del presente atto viene indicato come "Comune";

i Signori

- 2) BELLETTI GAETANO, nato a Padova il 15/12/1951 residente a Selvazzano Dentro (PD) in via Giovanni Pascoli, 5, in qualità di comproprietario con la Sig.ra Belletti Irma;
- 3) BELLETTI IRMA, nata a Padova il 26/11/1954 residente a Selvazzano Dentro (PD) in via Giuseppe Ungaretti, 9 in qualità di comproprietaria con il Sig. Belletti Gaetano;

e il Signor

- 4) BRUNO BEZZEGATO, nato a _____ il _____ residente a _____ in qualità di Amministratore della Società COEB Costruzioni srl con sede in Campodarsego (PD) in via Antoniana 218/a che sottoscrive il presente atto in qualità di futuro acquirente a seguito di preliminare di compravendita sottoscritto, tra le parti, in data _____ e registrato a Padova in data _____ al n. _____;

che nel proseguo del presente atto verranno indicati come "Ditta attuatrice".

Comparenti della cui identità personale e capacità giuridica sono personalmente certo.

Di comune accordo le Parti summenzionate che hanno i requisiti di legge, rinunciano con il mio consenso all'assistenza di testimoni.

PREMESSO

- Che il Comune di Selvazzano Dentro è dotato Piano di Assetto del Territorio approvato con

decreto provinciale n. 105 del 29.08.20016 e di Piano degli Interventi essendo, a seguito dell'approvazione del P.AT ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della legge regionale 23.04.2004, n. 11, divenute tali la variante Generale al P.R.G., approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2851 del 07.10.2008, e le successive varianti approvate ai sensi delle leggi vigenti in materia;

- Che in data 20.03.2018 è stato sottoscritto tra il Sindaco del Comune di Selvazzano e la ditta attuatrice un accordo pubblico privato, recepito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 22.03.2018 relativa all'adozione della variante n. 1 al Piano degli Interventi – Tema n. 3;
- Che la variante n. 1 al Piano degli Interventi, Tema 3, è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 18.06.2018 ed è entrata in vigore il 22.08.2018;
- Che i Sigg. Belletti Gaetano e Belletti Irma, proprietari dell'area sotto indicata hanno presentato domanda, sulla base di quanto riportato nell'accordo pubblico privato approvato, di approvazione del Piano di recupero denominato "Foscolo" in data 13.12.2018 prot. n. 47.573 integrato in data 14.01.2019 prot. n. 1911 sull'area censita al N.C.T. – Comune di Selvazzano Dentro– Foglio 3 mappale n. 195;
- Che i Sigg. Sigg. Belletti Gaetano e Belletti Irma hanno presentato la documentazione attestante la proprietà e la disponibilità dell'area oggetto della presente Convenzione;
- Che la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 14.01.2019 ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di cui trattasi;
- Che in data 24/01/2019 si è svolta la conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione di tutti i pareri necessari per l'attuazione del Piano Attuativo di cui trattasi, la quale si è espressa con parere favorevole con prescrizioni;
- Che la Giunta Comunale con deliberazione n. del ha adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Foscolo", ai sensi dell'art. 20, c. 1, della L.R. n. 11/2004;
- Che il comitato di frazione nella seduta n. del ha espresso parere
- Che la Giunta Comunale con deliberazione n. del ha approvato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Foscolo" ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Ritenuta la surriportata narrativa parte integrante della presente convenzione, volendosi oggi dalle parti interessate addivenire alla stipulazione d'apposito atto per ogni conseguente effetto di legge, dal quale consti quanto è convenuto al riguardo si stipula e si conviene quanto segue.

ART. 1 – ATTUAZIONE DEL PIANO

I proprietari, che prestano al Comune la più ampia e illimitata garanzia per la proprietà e la disponibilità degli immobili sopra descritti si impegnano, assieme alla Società COEB Costruzioni srl, a dare esecuzione al Piano di Recupero denominato "Foscolo" di cui alla domanda in

premessa, costituito dagli elaborati depositati in Comune e approvati con delibera di G.C. n. del, esecutiva ai sensi di legge, e che formano parte sostanziale ed integrante del presente atto, assumendo in modo esplicito tutti gli impegni e gli obblighi previsti da quest'articolo e dai seguenti per se stessi, eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo. La ditta attuatrice inoltre si impegna a porre in essere tutte le modifiche che verranno richieste con prescrizioni dall'amministrazione comunale in sede di progetto esecutivo e a rispettare tutti i parametri di dimensionamento indicati nelle tavole del progetto approvato, costituito dai seguenti elaborati:

- TAV. 1 Estratto mappa catasto terreni, Ortofoto, Estratto di P.I. variante1, Estratto P.R.G., Estratto del P.A.T. (carta delle fragilità - compatibilità geologica), Estratto del P.A.T. (carta delle invarianti), Estratto del P.A.T. (carta delle trasformabilità-le azioni strategiche), Estratto del P.A.T. (carta dei vincoli), Visure catastali catasto terreni e fabbricati, planimetrie catastali NCEU
- TAV. 2 Rilievo topografica reale
- TAV. 3 Reti sottoservizi esistenti
- TAV. 3a Reti sottoservizi in progetto
- TAV. 4 Progetto con individuazione ambito di intervento, individuazione delle aree da cedere.
- TAV. 5 Sezioni di progetto – Particolari costruttivi
- TAV. 6 Planivolumetrico
- ALL. A Relazione tecnica
- ALL. B Norme tecniche di attuazione
- ALL. C Prontuario della mitigazione ambientale
- ALL. D Computo metrico estimativo opere da cedere al comune
- ALL. E VAS – Valutazione Strategica Ambientale (Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/06
- ALL. F VINCA – Valutazione di Incidenza Ambientale (Dichiarazione sulla Non necessità)
- ALL. G VCI – Relazione di Compatibilità Geologica – geomorfologica – Idrogeologica e geotecnica
- ALL. H Progetto impianto di illuminazione
- ALL. 8 Bozza di convenzione

ART. 2 – DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'

I Signori Belletti Gaetano e Belletti Irma dichiarano, alla data di sottoscrizione della presente, di essere a tutti gli effetti proprietari delle aree interessate dal Piano di Recupero in oggetto identificate catastalmente al foglio 3 mappali 195 e di aver sottoscritto un preliminare di vendita della medesima area con il Sig. Bezzegato Bruno amministratore della Società COEB Costruzioni

srl in data _____ registrato a Padova il _____ al n. _____.

Art. 3 – IMPEGNI DERIVANTI DALL'ACCORDO PUBBLICO – PRIVATO

In relazione all'accordo pubblico privato, richiamato nelle premesse, la ditta attuatrice corrisponde al Comune, il contributo perequativo, secondo le seguenti modalità:

- contestualmente alla firma della presente convenzione cessione di mc 2.503,42 di volume edificabile derivante dalla riduzione dell'indice di edificazione in precedenza previsto in 3 mc/mq;
- cessione delle aree esterne al perimetro del PUA, attualmente destinate a sede stradale di via Boccaccio, via Foscolo, che saranno identificate con un apposito frazionamento e cedute al comune contestualmente alle opere di urbanizzazione del successivo articolo _____
- realizzazione, a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, entro 180 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo di cui al successivo art. 3, delle opere pubbliche esterne all'ambito di lottizzazione consistenti in:
 - marciapiede sui fronti di via Foscolo e via Boccaccio di sezione pari a m. 2,00;
 - Impianto di illuminazione pubblica a led lungo i fronti oggetto di intervento.

Art. 3 - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA ED ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI

La ditta attuatrice si impegna a realizzare, a totale propria cura e spese per se e per gli altri aventi causa a qualsiasi titolo, secondo le indicazioni, le prescrizioni e sotto il controllo dell'amministrazione comunale e degli enti erogatori dei servizi, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria di cui al successivo art. 4 e ad eseguire l'allacciamento ai pubblici servizi, comprensivi di contatori, in conformità al progetto citato e secondo le prescrizioni di cui al capitolato speciale. Il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione è subordinato alla presentazione del progetto esecutivo delle opere, completo del preventivo di spesa e computo metrico aggiornati, il quale dovrà essere approvato dal Comune ivi compreso l'ottenimento del nullaosta definitivo da parte degli enti erogatori i pubblici servizi. Tutti gli elaborati di progetto, compresi quelli allegati alla presente convenzione nonché gli esecutivi dovranno essere consegnati al Comune in n. 2 (due) copie nonché su supporto informatico.

Il Comune ha la facoltà di procedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione in sostituzione della ditta attuatrice e a spese della medesima, qualora vi sia inadempienza totale o parziale da parte della ditta attuatrice stessa.

Il Comune, in tal caso, nei modi stabiliti dalle leggi e dai regolamenti vigenti, può assolvere alle spese suddette mediante escussione della polizza fidejussoria o della somma prestata a garanzia, previa messa in mora della ditta attuatrice con un preavviso non inferiore in ogni caso a mesi due.

ART. 4 – OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

CESSIONE DELLE AREE DELLE OPERE

La Ditta attuatrice s'impegna per sé e per gli aventi diritto, a cedere al Comune di Selvazzano Dentro, ovvero se esplicitamente richiesto per le aree strettamente occorrenti, agli enti erogatori di servizi, le aree di seguito descritte necessarie per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione indicate nelle tavole di progetto di recupero approvato:

1. Opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

- per strade, marciapiedi, piste ciclabili mq. 794,11;
- per parcheggi pubblici e spazi di sosta mq. 311,52;
- per verde pubblico primario e secondario mq. 606,20;
- segnaletica stradale
- fognature
- rete di approvvigionamento idrico
- rete di distribuzione dell'energia elettrica
- rete di distribuzione telefono
- impianto di videosorveglianza
- pubblica illuminazione comprensiva dell'attivazione dell'eventuale contatore;
- Le aree suddette sono evidenziate nella planimetria Tav. 4

La ditta attuatrice garantisce che le aree da cedere, di cui sopra, sono libere da pesi, vincoli, livelli, servitù attive e passive, diritti reali altrui ed affitti agricoli.

Qualora i servizi attraversino proprietà private la ditta attuatrice costituirà a propria cura e spese le servitù necessarie.

Il trasferimento delle aree avverrà dopo che il Comune abbia accertato, tramite l'approvazione del relativo collaudo, la regolare esecuzione delle opere .

ART. 5 – ONERI DI URBANIZZAZIONE – SCOMPUTO – COSTO DI COSTRUZIONE

L'importo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, a carico della Ditta attuatrice, viene determinato in base alle tabelle parametriche vigenti all'atto della sottoscrizione della presente convenzione per le destinazioni d'uso previste nel P.U.A..

Nel caso di aumenti dei parametri tabellari il conguaglio dovrà essere versato contestualmente al rilascio dei permessi di costruire per i fabbricati.

Gli importi di cui al primo capoverso alla data odierna ammontano rispettivamente a:

1) Oneri di urbanizzazione primaria:

mc. 10.430,90 X €/mc 2,79 = € 29.102,21.

2) Oneri di urbanizzazione secondaria:

mc. 10.430,90 X €/mc 4,07 = € 42.453,76.

A fronte dei contenuti dell'accordo pubblico – privato sottoscritto il 20.03.2018, in particolare a

quanto previsto dall'art. 4 dello stesso, si conviene lo scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria.

La Ditta proprietaria s'impegna a realizzare le opere di urbanizzazione, come sopra elencate, e a cedere al Comune le relative aree a titolo gratuito.

Gli importi tabellari relativi agli oneri di urbanizzazione secondaria ammontano complessivamente ad € 42.453,76. Viene consentita la rateizzazione del versamento degli oneri secondari con le seguente modalità:

1° rata di € 14.151,26 da versarsi c/o la Tesoreria Comunale alla sottoscrizione della presente convenzione;

2°- 3° rata di € 14.151,25 ciascuna da versare entro e non oltre la scadenza di ogni semestre successivo alla scadenza del versamento della 1° rata.

L'importo di € 28.302,50 viene garantito con polizza fidejussoria bancaria od assicurativa, rilasciata da primaria compagnia, il cui valore verrà diminuito del medesimo importo delle rate versate.

L'entità e le modalità di versamento del contributo, commisurato al costo di costruzione, sono determinate in base alle disposizioni vigenti al momento del rilascio, relativamente ad ogni singolo permesso di costruire.

ART. 6 – TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI

La ditta attuatrice s'impegna per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo a completare i lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui ai precedenti art. 3 e 4 entro 180 giorni dal rilascio del permesso di costruire, ed a ultimarle entro tre anni dalla data di inizio.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori sono determinati mediante verbale redatto in contraddittorio tra il Comune e la ditta attuatrice. Proroghe possono essere concesse per documentati motivi non dipendenti dalla volontà della ditta attuatrice e devono essere autorizzate con idoneo provvedimento dal Comune previo parere favorevole della Giunta Comunale.

ART. 7 – MANUTENZIONE DELLE AREE IN ATTESA DI EDIFICAZIONE, DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DEGLI ALLACCIAMENTI

Durante l'attuazione delle opere previste nel Piano di Recupero di cui agli articoli 3 e 4 e fino alla consegna al Comune, la ditta attuatrice si impegna ad effettuare la manutenzione e mantenere pulite tutte le aree non utilizzate nell'attuazione del Piano di Recupero mediante apposite recinzioni provvisorie ed altri provvedimenti concordati con il Comune.

Tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria ed ogni responsabilità civile e penale inerente all'attuazione dei lavori e all'uso dell'area oggetto del Piano di Recupero sono a totale ed esclusivo carico della ditta attuatrice. Qualora all'atto della consegna le opere citate non risultassero in perfette condizioni di manutenzione, si applicano le disposizioni relative

all'esecuzione d'ufficio di cui ai due ultimi commi dell'art. 11 (collaudo).

Durante l'esecuzione dei lavori e fino al trasferimento delle aree e delle opere di urbanizzazione la ditta attuatrice si impegna a rispettare integralmente la normativa vigente in materia di sicurezza dei cantieri.

ART. 8 – VIGILANZA

Il Comune si riserva la facoltà di vigilare, sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione e edificatorie, per assicurare la loro rispondenza ai progetti approvati, il rispetto di quanto riportato nella presente convenzione e la conformità a tutte le norme vigenti in materia. Quando siano riscontrate difformità, il Comune diffida la ditta attuatrice ad adeguarsi agli obblighi contrattuali fissando i termini di ultimazione.

ART. 9 – CAUZIONE A GARANZIA

A garanzia della corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e degli allacciamenti ai pubblici servizi nonché degli altri impegni assunti con la presente Convenzione, al momento della stipula della medesima, la ditta proprietaria costituisce polizza fidejussoria n. emessa da istituto bancario o da primaria compagnia assicurativa in data per la garanzia di €. _____ quale cauzione nei modi di legge a garanzia dell'importo totale dei costi delle opere di urbanizzazione da realizzare come da quadro economico allegato al Computo metrico estimativo e composto da: "A" lavori – "B" Somme a disposizione (IVA, spese tecniche generali, contributo autorità per la vigilanza, imprevisti).

Il Comune svincolerà il 50% dell'importo della polizza fidejussoria all'intervenuta approvazione del collaudo delle opere, mentre lo svincolo della parte rimanente avverrà ad intervenuta cessione e trasferimento delle aree e delle opere.

ART. 10 – DIREZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori dovranno essere diretti e sorvegliati per conto della Ditta attuatrice da un tecnico abilitato iscritto al competente ordine o collegio professionale, incaricato dalla Ditta attuatrice, il quale ad ultimazione dei lavori dovrà dichiarare che gli stessi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato, a perfetta regola d'arte ed in conformità alle norme di legge vigenti.

ART. 11 – COLLAUDO

Il Comune sottopone a collaudo, anche in corso d'opera, tutte le opere di cui al precedente art. 4; il collaudo finale sarà redatto non prima di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori e non oltre 90 giorni dalla medesima. Nel caso di mancata richiesta si provvederà d'Ufficio a cura del Comune. La nomina del collaudatore è di competenza del Comune secondo le disposizioni delle leggi vigenti. Il Comune si riserva la facoltà di procedere al collaudo in corso d'opera. Tutte le spese di collaudo, compreso il compenso al collaudatore, sono a carico della Ditta attuatrice. In caso di disaccordo sulle risultanze del collaudo la controversia sarà deferita al Foro di Padova. La Ditta attuatrice provvederà a propria cura e spesa alla riparazione delle imperfezioni ed al completamento delle

opere secondo le risultanze del collaudo o le determinazioni del Foro di Padova ove sia necessario, entro il termine stabilito dal Comune. Scaduto tale termine ed in caso di persistente inadempienza della Ditta attuatrice, il Comune provvederà d'ufficio con addebito delle spese alla medesima mediante utilizzo della garanzia stabilita dall'art. 9.

ART. 12 – MODALITA' DI ESECUZIONE

La Ditta attuatrice s'impegna a realizzare le opere relative al Piano di Recupero in un unico stralcio di lavori. Varianti in corso d'opera potranno venir approvate solo mediante modifica degli elaborati progettuali e della presente Convenzione, subordinatamente alle approvazioni richieste per legge.

ART. 13 – CONSEGNA E TRASFERIMENTO DELLE AREE E DELLE OPERE

Le aree e le opere di urbanizzazione e gli allacciamenti di cui agli artt. 3 e 4 verranno consegnati e trasferiti al Comune a semplice richiesta quanto se ne ravvisi l'opportunità per esigenze di interesse collettivo previo accertamento della loro esecuzione a regola d'arte.

La Ditta attuatrice si impegna a trasferire al Comune le aree e le opere di cui alla presente Convenzione e a costituire le eventuali servitù entro novanta (90) giorni dalla data dei collaudi con esito favorevole, in tale occasione la Ditta attuatrice fornirà i seguenti documenti:

- a) certificato storico ventennale;
- b) certificato ipotecario;
- c) tipi di frazionamento con corretto classamento delle aree coerenti alle nuove destinazioni;
- d) certificato di attuale intestazione;
- e) copia del tipo di frazionamento;
- f) n. 2 copie degli elaborati esecutivi delle opere di urbanizzazione (compresa copia su supporto magnetico formato files .dwg - .doc - .jpeg);
- g) quanto altro necessario per consentire il trasferimento di proprietà dei beni.

Le documentazioni descritte ai punti e, f, g, dovranno essere depositate presso il Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici prima del trasferimento delle aree.

ART. 14 – PERMESSI DI COSTRUIRE

Il Comune potrà rilasciare i singoli permessi di costruire per gli interventi edilizi secondo le modalità stabilite dal Capo Secondo del D.P.R. 380/2001 e nel rispetto della vigente normativa urbanistica e di quanto previsto dal piano di Recupero, contestualmente al rilascio del Permesso di costruire delle opere di urbanizzazione del P.U.A..

La ditta attuatrice si impegna a non presentare la scia di agibilità prima dell'approvazione del certificato di collaudo di tutte le opere di urbanizzazione.

Il Comune rilascerà il singolo permesso di costruire per l'intervento edilizio secondo le modalità stabilite dal Capo Secondo del D.P.R. 380/2001 e nel rispetto della vigente normativa urbanistica e di quanto previsto dal Piano urbanistico attuativo, dopo l'avvenuto inizio dei lavori di

urbanizzazione dello stesso.

La ditta si impegna, nel caso di presentazione di SCIA alternativa al permesso di costruire, a non dare corso al relativo intervento edilizio prima dell'avvenuto inizio dei lavori di urbanizzazione.

ART. 16 – ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE PREVISIONI

URBANISTICHE

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della presente convenzione per le parti in contrasto con le previsioni stesse, a meno che i lavori, sia di urbanizzazione che di edilizia, siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data del loro inizio.

ART. 17 – TRASFERIMENTO A TERZI DEGLI ONERI DI

URBANIZZAZIONE DI CUI ALLA PRESENTE CONVENZIONE

La ditta attuatrice s'impegna a non trasferire a terzi senza il preventivo consenso del Comune gli oneri per l'attuazione delle opere di urbanizzazione di cui alla presente Convenzione dichiarandosi fin d'ora unica responsabile per l'adempimento del termine e per la buona esecuzione di tutte le opere. Il trasferimento a terzi degli oneri suddetti deve essere preventivamente approvato dal Comune con deliberazione di Giunta Comunale; il formale consenso di trasferimento comporterà la liberazione della Ditta attuatrice dagli oneri della presente Convenzione ed il loro contestuale trasferimento in carico ai subentranti.

ART. 18 – SPESE

Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente convenzione, nonché quelle relative a frazionamenti, collaudi ed al trasferimento delle aree e delle opere di urbanizzazione al Comune sono a carico della Ditta attuatrice, a tal fine la stessa chiede le agevolazioni fiscali in materia e in particolare quelle previste dalla legge 28.6.1943 n. 666 e dal D.P.R. 29.9.1973 n. 601 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 19 –REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE

La ditta attuatrice, inoltre, s'impegna a provvedere a propria cura e spesa alla registrazione presso il competente ufficio registro e alla trascrizione alla conservatoria dei registri immobiliari del presente atto nonché dell'atto di cessione definitiva richiamato all'articolo 13 comma 3, con piena rinuncia ad ogni diritto di ipoteca legale che potesse competere in ordine alla trascrizione suddetta e con esonero per il conservatore dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La cauzione a garanzia di cui al precedente art. 9 verrà totalmente svincolata solo a seguito di quanto riportato al precedente capoverso.

ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Detta Convenzione, mentre è fin d'ora impegnativa per la ditta attuatrice diviene tale per il

Comune di Selvazzano Dentro solo dopo che la stessa avrà ottenuto le approvazioni previste dalle normative vigenti. A tal fine la ditta attuatrice si impegna a predisporre tutti gli atti necessari autorizzando fin d'ora tutte le successive volture occorrenti.

Richiesto, io Dott., ricevo il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia, dandone lettura alle parti che lo approvano dichiarando che tutto quanto sopra è conforme alla loro volontà; inoltre rinunciano alla lettura degli allegati, di cui hanno già preso visione e, assieme a me, lo sottoscrivono in segno di accettazione.

Letto, confermato, sottoscritto

IL COMUNE

LA DITTA PROPRIETARIA

L'UFFICIALE ROGANTE